



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

“Uguali nei diritti, insieme costruiamo la pace: EMERGENCY nelle scuole”.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 12: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

l'obiettivo del progetto è quello di promuovere una cultura di Pace, per diminuire i crimini dell'odio ed hate speech, attraverso interventi educativi e di sensibilizzazione sul territorio e nelle scuole, al fine di concorrere a formare una società civile sensibile, responsabile, informata e impegnata, che faccia propri i valori della solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani, contribuendo così al raggiungimento degli Obiettivi 4 e 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Il progetto si inserisce infatti nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare legata agli obiettivi 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ e Obiettivo 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede n. 6 operatori/trici volontari/ie:

- 4 operatori/trici volontari/ie presso la sede EMERGENCY 1, Milano, codice sede 188114;
- 2 operatori/trici volontari/ie presso la sede EMERGENCY 2, Roma, codice sede 188115.

Il complesso delle attività per i volontari sono le seguenti:

tutti gli operatori/trici volontari/e nelle sedi di Milano e Roma: attività 4.-7.-8.-11.

In particolare, per la sede di Milano:

- 1 operatore/trice volontario/a: attività 1.- 2.- 3;
- 1 operatore/trice volontario/a: attività 5.- 6;
- 1 operatore/trice volontario/a: attività 9.- 10;
- 1 operatore/trice volontario/a: attività 6.- 8.

In particolare, per la sede di Roma:

- 1 operatore/trice volontario/a: attività 1.- 2.- 3;
- 1 operatore/trice volontario/a: attività 5.- 6.- 9.-10.

1. Risposta giornaliera via e-mail o telefono alle richieste delle scuole di incontri nelle classi, orientando gli insegnanti nella scelta delle proposte disponibili in base al tema, al percorso già fatto in classe, all'età degli studenti. Utilizzo dei documenti disponibili e descrizione delle specificità dei materiali per promuovere la Pace, attinenti ai diritti, le conseguenze dei conflitti e le migrazioni.

2. Collaborazione alla gestione dell'agenda degli incontri nelle scuole e negli altri centri di aggregazione e alla gestione dei contatti dei gruppi scuola di Milano (province di Milano, Como, Lecco, parte di Monza e Brianza) e di Roma. Corrispondenza via mail, invio del prospetto con le necessità strumentali e la tabella per definire orari e date per lo svolgimento degli incontri. Valutazioni sulla scelta dello svolgimento in presenza o da remoto e relativa verifica degli aspetti organizzativi. Accordi telefonici. Compilazione dell'Agenda dell'Area Riservata dell'Ufficio Scuola con i dettagli degli incontri.

3. Supporto al coordinamento dei volontari relatori scuola dei gruppi di Milano e Roma. Proposta delle date in agenda via mail o telefono, indicazioni logistiche e organizzative diversificate se l'appuntamento si svolge in presenza o a distanza, descrizione delle caratteristiche della classe/scuola, documenti di autorizzazione, preparazione e distribuzione dei materiali in accordo con il Magazzino dell'Ente, proposta di colloqui singoli o riunioni di gruppo per il report sugli incontri, offerta di occasioni di aggiornamento o formazione.

4. Affiancamento ai relatori volontari con esperienza pluriennale negli incontri nelle scuole e nelle iniziative pubbliche per bambini e ragazzi, studio delle tracce e osservazione durante le presentazioni. Successivamente gli operatori volontari realizzeranno una parte dell'intervento in presenza dell'Olp o dei volontari relatori esperti. Infine, condurranno in autonomia gli interventi nelle scuole, in altri centri di aggregazione e nelle iniziative pubbliche nei territori di Milano e provincia, nelle province lombarde, di Roma e provincia, nel Lazio oppure da remoto. Acquisiranno sicurezza ed efficacia nell'esposizione dei temi e nell'interazione con gli studenti, coinvolgendoli anche quando a distanza con le modalità dedicate.

5. Risposta giornaliera via mail o telefono alle richieste da parte di istituzioni o altri soggetti per iniziative pubbliche rivolte a bambini, ragazzi, insegnanti e famiglie, principalmente sul territorio di Milano, province limitrofe e Roma. Supporto all'Ufficio Scuola nel vaglio delle proposte di webinar e workshop online. Valutazione della coerenza delle finalità informative e di sensibilizzazione alla Pace e alla solidarietà. Relazioni con il pubblico. Proposta di laboratori e attività sulla base delle linee guida dell'Ufficio Scuola.

6. Collaborazione all'organizzazione di iniziative pubbliche preparando un calendario, adattando i materiali esistenti o predisponendone ad hoc, stimando il numero e le caratteristiche delle risorse umane necessarie, coinvolgendo i volontari relatori ed eventualmente altri volontari con esperienza negli eventi non solo per bambini e ragazzi. Supporto all'Ufficio Scuola nell'organizzazione di webinar e workshop per studenti e insegnanti.

7. Supporto alla realizzazione delle iniziative e partecipazione. Ruolo attivo. Coinvolgimento anche dei genitori dei bambini e dei ragazzi destinatari degli interventi, distribuendo materiale informativo in continuità con l'evento e il consenso al trattamento dei dati se necessario. Nel caso di eventi online, cura delle relazioni via web post evento con i contatti acquisiti, per garantire continuità e circolarità nella comunicazione con il pubblico.

8. Acquisizione delle competenze, guidati dal personale dell'Ufficio Scuola, utili a collaborare all'aggiornamento dei materiali e alla stesura di nuove proposte, da utilizzare negli incontri con i bambini e i ragazzi nelle classi o in ambito extrascolastico. Consultazione delle fonti, video e immagini e utilizzo dei programmi per la realizzazione delle presentazioni. Valutazione dei contenuti e delle modalità di comunicazione in coerenza con le finalità informative e di stimolo all'approfondimento e riflessione. Ideazione e produzione dei materiali, anche per webinar, workshop ed iniziative online.

9. Supporto alla risposta via mail o telefonica alle richieste da parte di genitori, studenti e referenti degli istituti superiori per i PCTO. Valutazione delle domande, conoscenza delle procedure per attivare convenzioni e progetti formativi, anche a distanza. Supporto nei rapporti con le scuole e le famiglie di provenienza degli studenti. Attività in supporto anche ai gruppi di volontari scuola in tutta Italia, che ricevono richieste e ospitano studenti in PCTO.

10. Collaborazione alla gestione del percorso dei ragazzi in PCTO presso le sedi di Milano e Roma: redazione dei progetti formativi; valutazione e organizzazione delle attività per gli studenti; presentazione dei principi, obiettivi, attività dell'ente; informazioni sui temi afferenti la solidarietà e il rispetto dei Diritti Umani; accompagnamento degli studenti verso azioni e pratiche responsabili per avvicinarli alle tematiche sociali, favorire la formazione di una coscienza civica e un inserimento partecipativo nella società globale. In parallelo, partecipazione alla redazione, organizzazione e realizzazione dei progetti di PCTO da svolgersi da remoto o in modalità mista.

11. Partecipazione alle riunioni dello staff dell'Ufficio Scuola per seguire attivamente le fasi progettuali e di realizzazione delle attività, contribuire alla definizione delle azioni per svolgerle e alla divisione del lavoro nel gruppo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sede Emergency 1: Via Santa Croce – Milano, codice sede Codice Sede: 188114; n. volontari: 4;
sede Emergency 2: Via Umberto Biancamano – Roma, Codice Sede: 188115; n. volontari: 2.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6, senza vitto e alloggio.

- 4 volontari presso Emergency 1, Via Santa Croce – Milano, codice sede: 188114;
- 2 volontari presso Emergency 2, Via Umberto Biancamano – Roma, codice sede: 188115.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- condivisione dei valori e degli obiettivi dell'Associazione;
- obbligo di riservatezza per i dati soggetti alla privacy;
- disponibilità a partecipare ad incontri e iniziative anche: in orario pomeridiano e serale, con conseguente relativa flessibilità sull'orario della mattina; in giorni festivi (saltuariamente, da concordare con l'operatore volontario) e comunque nei limiti previsti dal SCU;
- disponibilità a muoversi per gli incontri nelle scuole e in altri contesti: sul territorio nazionale per trasferte, anche con pernottamenti e con le regole previste dalla normativa SCU (a carico dell'Ente); nelle province di Milano e Roma, nell'hinterland e province confinanti;
- disponibilità alla flessibilità del monte orario, tenendo in considerazione le necessità dell'Ufficio Scuola, dell'Ente e le richieste del pubblico;
- disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di collaborazione, mettendo in gioco le proprie capacità, riconoscendo le altrui, accettando i limiti connaturati a ciascuno, per favorire una buona integrazione di tutti nel gruppo di lavoro con reciproco adattamento;
- redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione;
- partecipazione ai diversi momenti formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
- Disponibilità a partecipare ad incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

Le sedi dell'Ente effettuano circa 5 giorni di chiusura annui in prossimità delle festività nazionali.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un'unica tranches a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

- presso la sede Emergency 1: Via Santa Croce – Milano, codice sede Codice Sede: 188114; n. volontari: 4;
- presso la sede Emergency 2: Via Umberto Biancamano – Roma, Codice Sede: 188115; n. volontari: 2.

La formazione specifica del progetto è di 90 ore.

Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

Lezioni frontali: presentazioni, visione di audiovisivi, distribuzione di materiale informativo e documenti.

Dinamiche non formali: esercitazioni e ricerche sui contenuti della formazione, connessione a Internet e Intranet.

Gruppi di lavoro per imparare le modalità di lavoro in équipe, con la disponibilità ad apprendere da altri e mettere in gioco il proprio contributo. Partecipazione a incontri e riunioni nell'ottica di apprendere modalità e tecniche adatte alla gestione di un gruppo di lavoro.

La formazione sarà seguita direttamente e personalmente da un formatore specifico anche nella fase operativa degli operatori volontari per favorire il graduale apprendimento di tutti gli aspetti utili alla realizzazione delle attività e degli obiettivi del progetto.

Una prima fase della formazione specifica, di 36 ore, prevede incontri e lezioni di tutto il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile presso la sede di EMERGENCY per la conoscenza più dettagliata dell'Ente (principi, valori, obiettivi, attività, organizzazione del lavoro, presentazione dei settori e degli uffici). Sarà svolta da formatori interni.

- “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale” relativamente alle attività dell’Ente, con consegna del documento interno sulla valutazione dei rischi.

Questo modulo verrà svolto nei primi giorni successivi all’avvio al Servizio Civile Universale.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e approfondimenti.

Durata: 8 ore.

Formatore: Concetto Signorino.

- “La nostra idea di cura: progetti nazionali e internazionali di EMERGENCY”.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Rosa Miccio.

- “Intervenire nelle emergenze umanitarie: nascita e gestione delle missioni umanitarie; le aree di interesse, i metodi di lavoro, gli strumenti e le strutture della catena logistica degli interventi umanitari”.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Pietro Parrino.

- “Il diritto nelle emergenze umanitarie: dalla carta costituzionale al diritto internazionale.” Coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile in riferimento ai valori e ai principi su cui EMERGENCY basa il proprio lavoro.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Zanotti.

- “I progetti di salvataggio e cura dei migranti in Italia. L’intervento di EMERGENCY nei profili legislativi nazionali ed europei.”

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Loredana Carpentieri.

- “La raccolta fondi. Come i sostenitori di EMERGENCY contribuiscono alla realizzazione di interventi di cura sanitaria e sensibilizzazione alla Pace e ai Diritti.”

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni

Durata: 2 ore.

Formatore: Nicola Ciano.

- “La raccolta fondi istituzionale”. Rapporti con i donatori istituzionali, ricerca dei bandi e scrittura di un progetto per finanziare le attività umanitarie e culturali di EMERGENCY.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara Bardelli

- “La selezione del personale di EMERGENCY”. Le modalità di ricerca, la valutazione dei curricula e i colloqui di selezione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara De Gioia.

- “L’impiego e l’amministrazione delle risorse umane ad EMERGENCY”. I contratti e la gestione del personale, le proposte formative.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Jlenia Però.

- “La gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di EMERGENCY”. Il funzionamento dell’Amministrazione e Tesoreria dell’Associazione.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Davina Leonzi.

- “L’attività dei gruppi di volontari, l’organizzazione sul territorio e lo sviluppo dei coordinamenti d’area”.

Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento dei gruppi di volontari sul territorio italiano. Le possibilità d’impegno per i volontari nelle attività di promozione di una cultura di Pace e dei Diritti.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Paola Feo.

- “La comunicazione sul web: il sito di EMERGENCY e l’uso dei social network”. Le nuove tecnologie comunicative a servizio dell’informazione: la sensibilizzazione e il coinvolgimento del pubblico.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Emanuele Rossini.

- “Il materiale e le metodologie comunicative per esporre contenuti dell’associazione al pubblico”. Le presentazioni, le immagini, lo stile di comunicazione di EMERGENCY.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Miriam Lupo.

- “I percorsi di cultura di pace dedicati ai giovani: Young Emergency People”; Strategie di coinvolgimento dei giovani tra i 18 ed i 28 anni in attività di promozione di una cultura di pace

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt, video e confronto di opinioni

Durata: 2 ore.

Formatore: Miriam Lupo.

- “Raccontare la pace ai bambini e ai ragazzi: strumenti e tecniche comunicative. I progetti differenziati per fasce di età, il linguaggio, le immagini per incontrare i più giovani sui temi della Pace e dei Diritti.”

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara Vallania.

La seconda fase della Formazione specifica prevede la formazione dettagliata al progetto gestita dai responsabili dell’Ufficio Scuola e svolta da formatori interni ed esterni. Sono previste 54 ore formative secondo le seguenti attività:

- Educazione interculturale e cittadinanza globale per i cittadini planetari del terzo millennio.

Metodo: lezione interattiva.

Durata: 4 ore.

Formatori: Erica Colussi (ISMU).

- I materiali delle campagne di EMERGENCY. Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle campagne informative e di promozione dei diritti e della pace.

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 2 ore.

Formatori: Caterina Levagnini.

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole primarie suddivisi in percorsi tematici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania.

- Conoscenza dei materiali specifici utilizzati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado suddivisi in percorsi tematici.

Metodo: simulazioni delle presentazioni e confronto con i partecipanti.

Durata: 6 ore.

Formatori: Chiara Vallania.

- Studio e approfondimento sulle presentazioni e le metodologie comunicative differenziate per fasce d'età e adatte ai diversi cicli scolastici (primarie, secondarie di primo e secondo grado).

Metodo: laboratorio di comunicazione.

Durata: 8 ore.

Formatori: Chiara Vallania.

- La relazione e la collaborazione con i volontari relatori nelle scuole: cura e coinvolgimento.

Metodo: presentazione di casi reali ed esercitazioni sulla soluzione di problemi.

Durata: 3 ore.

Formatori: Chiara Vallania.

- Training su tutti i percorsi studiati supportato da volontari esperti. Affiancamento del volontario in qualità di osservatore attivo ad altri volontari già esperti nella realizzazione degli incontri nelle scuole e all'Olp.

Metodo: esercitazioni sul campo durante gli incontri nelle scuole di ogni ordine e grado.

Durata: 14 ore.

Formatori: Chiara Vallania.

- I progetti di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Metodo: esercitazione (creazione di un percorso tipo).

Durata: 1 ora.

Formatore: Chiara Vallania.

- Il Festival di EMERGENCY. L'importanza di un grande evento di riflessione collettiva sui temi dei conflitti e del diritto alla cura. Focus sulla costruzione di un grande evento e tutti gli elementi necessari per la sua riuscita.

Metodo: lezione frontale con presentazioni ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore.

Formatore: Chiara Marchini.

- Le iniziative, gli eventi, i concorsi per le scuole: gli strumenti per coinvolgere bambini e ragazzi al di fuori degli incontri nelle classi.

Metodo: esercitazione (ideazione dei contenuti e delle fasi di svolgimento).

Durata: 4 ore.

Formatore: Chiara Vallania.

- Conoscenza e utilizzo dell'Area Scuola: il gestionale e database dell'Ufficio Scuola.

Metodo: esercitazioni pratiche.

Durata: 2 ore.

Formatori: Chiara Vallania.

- La privacy – la Formazione GDPR. Formazione in materia di protezione dei dati personali.

Metodo: lezione frontale con presentazione ppt e confronto di opinioni.

Durata: 2 ore

Formatori: Nicola Tarantino.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“2023 Reti per la pace: Educazione, diritti e sostenibilità in agenda”.

- Solidarietà e Cooperazione CIPSI - SU00023

CESC PROJECT – SU00104

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE ONLUS - SU00476

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Gli OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 sono:

- Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ.
- Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE.
- Obiettivo 12: MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI.
- Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Inoltre come target indiretto rispetto al Programma:

Obiettivo n. 13: Lotta contro il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'Ambito di azione a cui il Programma si riferisce è la “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si svolgerà nell'arco di 3 mesi nell'ultimo trimestre di progetto.

L'intervento formativo prevede un numero complessivo di 28 ore e sarà articolato in:

24 ore collettive, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti:

Primo modulo (8h)

Secondo modulo (8h)

Terzo modulo (8h)

4 ore di colloqui individuali

Obiettivo Formativo:

Accrescere la consapevolezza degli operatori volontari circa le esigenze del mercato del lavoro ed il percorso migliore per accedervi, affrontando i momenti chiave del processo che li porterà alla ricerca attiva del lavoro più congeniale alle loro aspettative ed attitudini.

Metodologia:

Elezioni in aula che prevedono un approccio di tipo partecipativo volto a far emergere i fabbisogni degli operatori, condividendo esperienze e dubbi e intavolando un confronto su come cercare offerte mirate e affrontare al meglio un colloquio di lavoro. Ci si avvarrà di questionari specifici per mappare competenze ed aspirazioni degli interessati.

Attività:

I° MODULO: Sapere, Saper Fare e Saper Essere.

Mappatura delle conoscenze, competenze e dei comportamenti/attitudini.

Sarà il punto di partenza per acquisire tutti gli elementi chiave che andranno a comporre il curriculum vitae e per riflettere sugli sbocchi professionali più congeniali al profilo dell'operatore volontario.

II° MODULO: Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione.

Si lavorerà insieme alla stesura del cv, chiarendo l'importanza di rispettare alcune regole di impostazione formale e aiutando i volontari a mettere in evidenza delle esperienze chiave per il raggiungimento dell'obiettivo desiderato.

Sarà inoltre fornito un supporto alla creazione del proprio profilo “Linkedin” spiegando le logiche del funzionamento di questo social network, utile ai fini della ricerca di lavoro.

III° MODULO: Il colloquio di selezione.

Verranno forniti degli strumenti di comunicazione adeguati a presentarsi e saranno organizzati dei role play, in collaborazione con l'Area di Ricerca e Selezione, che andranno a testare le competenze relazionali dei singoli e la loro capacità di lavorare in gruppo.

Verrà offerta la possibilità ai singoli partecipanti di mettersi alla prova svolgendo dei colloqui individuali e dei test linguistici volti a valutare il livello di conoscenza della lingua inglese/francese sulla base della scala europea di valutazione.

RISULTATI ATTESI:

Maturazione di un interesse mirato alla ricerca del lavoro ideale, avendo contezza delle proprie capacità e del fabbisogno formativo necessario per perseguire l'obiettivo desiderato

Attività obbligatorie:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, attraverso momenti di riflessione e condivisione collettiva con la mediazione del tutor e l'eventuale collaborazione di altri esperti dell'ente;
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso riflessioni ed esperienze condivise, simulazioni, visione di video e di documenti in Internet;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso un processo di guida e di relazione verso l'utilizzo dei servizi.

Attività opzionali:

presentazione dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.